

APAT L.93/01 - progetto a gestione diretta di APAT : "circuiti di interconfronto per l'individuazione di un gruppo tecnico permanente regionale o multi regionale (GTP) per il monitoraggio continuo della qualità dei dati prodotti dai laboratori regionali che svolgono attività di controllo ambientale."

Titolo della PG: **ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO TECNICO PERMANENTE (GTP)**

01/09/20004	0		Direzione Progetto	Gruppo Tecnico Permanente
DATA	REV.	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE

PG02.GTP

ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO TECNICO PERMANENTE (GTP)

ORIGINALE PRESSO: APAT

COPIA N°

DESTINATARIO E/O COLLOCAZIONE:

CONSEGNATA IL _____

DA (firma leggibile) _____

RICEVUTA IL _____

DA (firma leggibile) _____

	PROCEDURA GESTIONALE	PG02.GTP Pagina n. 2 di 6 Revisione 0
Titolo della PG: ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO TECNICO PERMANENTE (GTP)		

0. INDICE

Sezione	TITOLO
0.	INDICE
1.	PREMESSA
2.	SCOPO DEL DOCUMENTO
3.	RIFERIMENTI
4.	ACRONIMI E ABBREVIAZIONI
5.	CAMPO DI APPLICAZIONE DEL DOCUMENTO
6.	RISERVATEZZA DEL DOCUMENTO
7.	RESPONSABILITA'
8.	ORGANIZZAZIONE DEL GTP
9.	SCOPI DEL GTP
10.	SEDE DEL GTP
11.	RIUNIONI DEL GTP

1. PREMESSA

Nell'ambito della Legge 93/2001 è stato avviato un progetto a gestione diretta di APAT dal titolo *"Circuiti di interconfronto per l'individuazione di un gruppo tecnico permanente regionale o multi regionale (GTP) per il monitoraggio continuo della qualità dei dati prodotti dai laboratori regionali che svolgono attività di controllo ambientale"*

Il Progetto prevede, attraverso l'effettuazione di un certo numero di circuiti di interconfronto tra i laboratori pubblici italiani che operano in campo ambientale, di istituire un Gruppo Tecnico Permanente (GTP) regionale o multi regionale e di definirne, in maniera condivisa, le regole operative al fine di renderlo completamente esecutivo dopo il termine dei 24 mesi di durata del Progetto.

La Procedura Gestionale "Organizzazione del gruppo tecnico permanente (GTP)" è tesa a disciplinare e regolamentare gli aspetti organizzativi e di funzionamento del GTP.

2. SCOPO DEL DOCUMENTO

Scopo del presente documento è quello di descrivere le procedure di costituzione, organizzazione e le regole di funzionamento del Gruppo Tecnico Permanente (GTP).

3. RIFERIMENTI

1. ISO GUIDE 34 "General requirements for the competence of reference materials producers" – versione corrente
2. ISO GUIDE 43-1 (E) "Proficiency testing by interlaboratory comparisons – Part 1: Development and operation of proficiency testing schemes" – versione corrente
3. ILAC G 13 "Guidelines for the Requirements for the Competence of the Providers of Proficiency Testing Schemes" – versione corrente
4. UNICHIM "Guida alla scelta ed all'uso dei Materiali di Riferimento", Manuale n° 197 – versione corrente
5. Documento "Dichiarazione d'intenti: Scopi e organizzazione" – ultima revisione
6. D. Lgs. 30 -7-1999 n:300 "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15-3-1997, n.59" e successive modificazioni ed integrazioni

	PROCEDURA GESTIONALE	PG02.GTP Pagina n. 3 di 6 Revisione 0
Titolo della PG: ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO TECNICO PERMANENTE (GTP)		

4. ACRONIMI E ABBREVIAZIONI

ACRONIMI	DEFINIZIONI
AC	Azione Correttive
AP	Azione Preventive
APAT	Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici
ARPAV	Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto
CI	Circuito di Interconfronto
CQD	Centro Qualità Dati
DP	Direzione del Progetto
GTP	Gruppo Tecnico Permanente
IO	Istruzione Operativa
MR	Materiale di Riferimento
MRC	Materiale di Riferimento Certificato
PG	Procedura Gestionale
Progetto	Progetto biennale a gestione diretta APAT, avviato nell'ambito della Legge 93/2001 dal titolo "Circuiti di interconfronto per l'individuazione di un gruppo tecnico permanente regionale o multi regionale (GTP) per il monitoraggio continuo della qualità dei dati prodotti dai laboratori regionali che svolgono attività di controllo ambientale".

5. CAMPO DI APPLICAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento si applica alle attività del progetto biennale a gestione diretta APAT, avviato nell'ambito della Legge 93/2001 dal titolo "Circuiti di interconfronto per l'individuazione di un gruppo tecnico permanente regionale o multi regionale (GTP) per il monitoraggio continuo della qualità dei dati prodotti dai laboratori regionali che svolgono attività di controllo ambientale".

6. RISERVATEZZA DEL DOCUMENTO

Nessuna esigenza di riservatezza è associata al presente documento.

7. RESPONSABILITÀ

Funzione/compiti	Responsabilità Progetto
Conservazione elenco componenti GTP	APAT
Coordinamento GTP	DP
Convocazione GTP	DP
Compilazione ordine del giorno riunioni GTP	DP / GTP
Presiede le riunioni del GTP	DP

	PROCEDURA GESTIONALE	PG02.GTP Pagina n. 4 di 6 Revisione 0
Titolo della PG: ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO TECNICO PERMANENTE (GTP)		

Funzione/compiti	Responsabilità Progetto
Definizione dei circuiti di interconfronto di interesse per i laboratori ambientali	GTP
Definizione degli schemi di attuazione dei circuiti di interconfronto	GTP
Collegamento tra APAT e i laboratori ambientali pubblici presenti sul territorio nazionale	GTP
Individuazione dei laboratori potenzialmente interessati ai diversi circuiti di interconfronto	GTP
Partecipazione alla discussione dei risultati dei circuiti di interconfronto	GTP
Modifiche ai documenti di lavoro	GTP
Redazione documenti approvati dal GTP	DP
Conservazione documenti approvati dal GTP	APAT

Alla conclusione del Progetto, le responsabilità e le funzioni attribuite alla DP saranno assunte da APAT, a cui la legge istitutiva assegna il compito di assicurare dati comparabili fra tutti i laboratori ambientali presenti sul territorio nazionale.

8. ORGANIZZAZIONE DEL GTP

Il GTP è composto, nella fase di avvio del Progetto, da un esperto indicato da ognuna delle Direzioni Generali delle Agenzie Regionali e Provinciali per l'Ambiente.

La composizione definitiva del GTP, che sarà operativo alla conclusione del progetto biennale avviato nell'ambito della Legge 93/2001, sarà definita in maniera condivisa nell'arco di 24 mesi di durata del progetto stesso.

L'elenco dei componenti del GTP è conservato ed aggiornato presso l'APAT.

Nell'arco di 24 mesi di durata del Progetto, il GTP sarà coordinato dalla Direzione del Progetto (DP).

La DP, composta da componenti dell'APAT e del Centro Qualità Dati (CQD) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV), avrà il compito, nel corso dei due anni di durata del Progetto, di coordinare le attività del progetto stesso e costituire il punto di riferimento nazionale nella fase di avvio del processo di formazione del GTP.

Nell'arco di 24 mesi di durata del Progetto, l'obiettivo che si intende perseguire è quello di istituire il GTP regionale o multi regionale nella sua forma definitiva e di definirne, in maniera condivisa, le regole operative e di renderlo completamente esecutivo dopo il termine del Progetto.

	PROCEDURA GESTIONALE	PG02.GTP Pagina n. 5 di 6 Revisione 0
Titolo della PG: ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO TECNICO PERMANENTE (GTP)		

Alla conclusione delle attività del Progetto, il GTP sarà coordinato dall'APAT.

9. SCOPI DEL GTP

Il Gruppo Tecnico Permanente ha lo scopo di:

- definire i circuiti di interconfronto di interesse per i laboratori ambientali;
- definire gli schemi di attuazione dei circuiti di interconfronto;
- garantire un efficace collegamento tra APAT e i laboratori ambientali pubblici presenti sul territorio nazionale;
- provvedere all'individuazione dei laboratori potenzialmente interessati ai diversi circuiti di interconfronto;
- partecipare alla discussione dei risultati dei circuiti di interconfronto;
- proporre ed approvare modifiche ai documenti di lavoro.

Nell'arco di 24 mesi di durata del Progetto, il GTP ha anche lo scopo di definire, in maniera condivisa, le regole operative del GTP che sarà definitivamente operativo al termine del progetto avviato nell'ambito della Legge 93/2001.

10. SEDE DEL GTP

Il GTP ha sede presso l'APAT in Roma.

11. RIUNIONI DEL GTP

Il GTP si riunisce di norma presso l'APAT in Roma.

Il GTP si riunisce almeno 2 volte l'anno.

Le riunioni del GTP sono convocate dalla DP nel periodo di 24 mesi di durata previsti dal Progetto.

Le riunioni possono essere convocate anche su richiesta motivata di almeno 3 componenti del GTP.

L'avviso di convocazione della riunione sarà trasmesso a tutti i componenti del GTP, almeno 30 giorni prima del giorno fissato per la riunione e conterrà l'ordine del giorno della riunione.

L'ordine del giorno della riunione è redatto dalla DP nel periodo di 24 mesi di durata previsti dal Progetto e può contenere anche gli argomenti proposti da almeno 3 componenti del GTP.

La convocazione della riunione può avvenire anche mediante comunicazione scritta trasmessa via posta elettronica.

Le riunioni sono presiedute dalla DP nel periodo di 24 mesi di durata previsti dal Progetto.

Nessun compenso è dovuto ai componenti del GTP. Le spese di partecipazione alle riunioni dei componenti del GTP sono a carico delle rispettive amministrazioni di appartenenza.

	PROCEDURA GESTIONALE	PG02.GTP Pagina n. 6 di 6 Revisione 0
Titolo della PG: ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO TECNICO PERMANENTE (GTP)		

I documenti sottoposti ad approvazione del GTP sono approvati quando ottengono la maggioranza semplice delle agenzie rappresentate alla riunione (la metà più uno delle agenzie presenti alla riunione). L'approvazione è ritenuta valida se il numero minimo delle agenzie presenti alla riunione è pari a 10. La DP esprime un voto. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione. Non sono ammesse deleghe da un referente di un'agenzia ad un referente di un'altra agenzia.

I documenti in approvazione da parte del GTP sono firmati da un componente del GTP nominato dallo stesso come suo rappresentante e ,ove necessario, da un suo sostituto.

I documenti approvati dal GTP sono vincolanti per tutti i componenti del GTP.

I documenti approvati nelle riunioni del GTP sono redatti dalla DP nel periodo di 24 mesi di durata previsti dal Progetto.

I documenti approvati nelle riunioni del GTP sono conservati dall'APAT e sono distribuiti a tutti i componenti del GTP.

Alla conclusione del Progetto, le responsabilità e le funzioni attribuite alla DP saranno assunte da APAT, a cui la legge istitutiva assegna il compito di assicurare dati comparabili fra tutti i laboratori ambientali presenti sul territorio nazionale.